

Il Frecciarossa dal 2019 arriverà a Malpensa

Treni straordinari per la chiusura di Linate

LUCIA TIRONI

Entro il 2019 i treni Frecciarossa ad alta velocità arriveranno fino alla Malpensa. La novità è stata annunciata nella Sala Reale della Stazione Centrale direttamente dagli amministratori delegati di Ferrovie dello Stato, Gianfranco Battisti, e di Trenitalia, Orazio Iacono, in occasione della presentazione dell'orario invernale che entra in vigore il 9 dicembre. Un esperimento in tal senso c'era già stato, 8 anni fa, con due collegamenti giornalieri (42 minuti di percorrenza) ma era stato accantonato dopo un anno.

Se ora venisse introdotto stabilmente sarebbe un'opportunità di non poco conto, anche in vista della futura chiusura dello scalo di Linate per tre mesi, per il rifacimento della pista e per altri consistenti lavori di restyling che porteranno all'ampliamento dello scalo milanese. La chiusura coinciderà con il periodo estivo, dal 27 luglio al 27 ottobre, e dunque con il picco di partenze e arrivi per le vacanze. Uno studio di Clas Bocconi ha calcolato che saranno circa 1 milione e

850mila i passeggeri che da Linate si riverseranno su Malpensa, dato che il 95 per cento dei voli verrà spostato nello scalo del Varesotto.

Come aiutare dunque questa massa di persone a raggiungere lo scalo di Malpensa? Battisti ha assicurato che l'intermodalità è centrale nei pensieri e nei piani di Trenitalia. Verranno dunque aggiunte nuove corse, anche nel mese di agosto. Considerando il fatto che la provenienza dei passeggeri di Linate è Milano-centrica (più del 79 per cento) si stima che nei tre mesi di chiusura dello scalo cittadino poco meno di 4 milioni di viaggiatori si sposteranno da e per Malpensa.

Molti certo sceglieranno di farlo in auto (oltre il 27 per cento) ma il 14-15 per cento lo farà in treno. Quindi sarà utile avere nuove corse, anche se la questione, come tutto ciò che riguarda il trasporto ferroviario in Lombardia, riguarderà di certo più Trenord e per questo la Sea, che gestisce gli scali lombardi, ha aperto un tavolo con l'azienda per aumentare le 148 corse giornaliere del Malpensa Express. Tra le novità dell'orario invernale il fat-

to che Milano e Roma saranno meglio collegate. Dal 9 dicembre ci saranno, infatti, tre Frecciarossa in più sulle fasce del mattino con la prima partenza alle 5.20 dalla Stazione Centrale. Due Frecciarossa in più anche sulla Milano-Venezia.

Intanto non diminuisce il calvario quotidiano per i pendolari di Trenord. Ieri sulla tratta fra Chiavenna (Sondrio) e Colico (Lecco) un treno, in un orario di punta, è stato soppresso e il servizio bus sostitutivo non è stato attivato. «Siamo alle solite - denuncia Michele Fedele, del settore Trasporti della segreteria provinciale della Cisl di Sondrio -. Studenti che hanno perso le lezioni e lavoratori al lavoro in ritardo. In questi ultimi mesi numerosi lavoratori e famiglie della Valchiavenna con studenti hanno abbandonato il servizio pubblico divenuto totalmente inaffidabile». Sulla difficile situazione del trasporto lombardo Battisti ha commentato: «Ci preoccupa e ci sta molto a cuore. Confidiamo che si possa migliorare ma i risultati purtroppo non arriveranno a brevissimo».

© RIPRODUZIONE RISERVATA



La presentazione
Orazio Iacono, amministratore delegato di Trenitalia, con Gianfranco Battisti, ad di Ferrovie dello Stato: l'orario invernale entrerà in vigore il 9 dicembre